

Come volo di gabbiani

Rosalba Di Giacomo

COME VOLO DI GABBIANI

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Rosalba Di Giacomo
Tutti i diritti riservati

*“A Rosalia...
mia sorella.”*

A te poesia...

A te, poesia,
a te che
t'insinui
con tocco lieve
e delicato fra
i miei pensieri.

A te che
e volteggi nell'aria
e la inondi di luce
illuminando
le zone ingrigite
dei sogni miei.

A te,
che disegni
le ombre e
riempi il mondo
di note e di suoni.

A te,
verso illusorio
della mia vita
e armonia dei
giorni miei
un grazie.
Grazie perché ci sei.

Che noia
queste parole
che mi frullano
per la testa e
restano lì assiegate.
Saran saltate
fuori da un
vocabolario dove
si sentivano compresse
quasi schiacciate.
Ora sono qui e
mormorano,
fan rumore
si spostano
si allineano
sono indisciplinate.
Non so
forse le metterò in riga.
Ne farò
una rima.
Le tirerò fuori e farò spazio
così darò posto
ad altre parole che
entreranno con più agio.

Ha qualcosa
di speciale
la luna di gennaio.

Non serrare
la finestra stanotte
e guarda la luna
ballare sull'aia.

Danza nelle airole
fra i rami spogli
ed i pantani,
si affaccia fra
le nubi
si cela
e riappare
e con i raggi
ammicca e saetta.

In gennaio
la notte è lunga
e la luna
non ha fretta.

Come rondini sono
questi pensieri
e come rondini vanno,
e poi ritornano
allo stesso nido
oggi come ieri.

Ciarliere più di prima
nidificano e in testa
prolificano.

All'alba ti svegliano
per il saluto del mattino
girano e rigirano
fino a sera quando
ti cantano la ninna-nanna
pian pianino.

Sono, questi pensieri,
come rondini che
ritornano allo stesso nido
oggi più di ieri.